

Protocollo n°

**OGGETTO: Dichiarazione dei redditi
professionali prodotti nel 2016**

Entro il prossimo 31 luglio, dovrà dichiarare il reddito, derivante dall'esercizio dell'attività medica/odontoiatrica, prodotto nel 2016. Per farlo dovrà compilare il **modello D online** e inviarlo direttamente dal sito www.enpam.it, registrandosi all'area riservata. Un servizio semplice e sicuro che garantisce un controllo formale in tempo reale sui dati inseriti e sull'avvenuta consegna. In alternativa alla procedura telematica è possibile utilizzare il modello cartaceo e inviarlo con raccomandata semplice utilizzando la busta allegata.

QUALI SONO I REDDITI DA DICHIARARE

I redditi derivanti dallo svolgimento, in qualunque forma, dell'attività medica e odontoiatrica o di attività comunque attribuita in ragione della particolare competenza professionale, indipendentemente dalla relativa qualificazione ai fini fiscali. Ad esempio:

- i redditi percepiti per l'attività intramoenia e per le attività libero professionali ad essa equiparate (*es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc.*);
- i redditi di lavoro autonomo prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica in forma individuale e associata;
- i redditi che derivano da collaborazioni o contratti a progetto, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica;
- le borse di studio dei corsi di formazione in medicina generale;
- i redditi di lavoro autonomo occasionale se connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica (*es. partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario*);
- i redditi percepiti per incarichi di amministratore di società o enti la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;
- gli utili derivanti da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale.

PENSIONATI DEL FONDO GENERALE ENPAM

La legge stabilisce che anche i redditi prodotti dopo la pensione devono essere obbligatoriamente dichiarati all'Enpam (art. 18, comma 11, del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni con L. n. 111/2011).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO


Il contributo che deve essere versato alla Quota B verrà calcolato dall'Enpam. Gli Uffici deterranno dal reddito dichiarato quello che è già assoggettato a contribuzione di Quota A del Fondo di previdenza generale. Il prospetto analitico di come è stato calcolato l'importo verrà inviato insieme con il bollettino Max.

PER PAGARE A RATE E NON DIMENTICARE LE SCADENZE

Se non l'ha già fatto, **le consigliamo di chiedere l'addebito diretto dei contributi sul suo conto corrente**. Attivando la domiciliazione si può scegliere di pagare in due rate (con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre) o in cinque rate (con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno) oltre che in unica soluzione (con scadenza 31 ottobre). Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo sono maggiorate del solo interesse legale. Attivi la domiciliazione nel momento della compilazione del modello D per usufruire della rateizzazione già da quest'anno. Verranno comunque accettate anche le richieste fatte entro il 15 settembre 2017. Il modulo per chiedere l'addebito diretto si trova online nell'area riservata del sito.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Vittorio Pulci





➤➤ REDDITO DA DICHIARARE

Deve essere dichiarato l'importo del reddito, che risulta dalla dichiarazione ai fini fiscali, al netto soltanto delle spese sostenute per produrlo. Per determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali. In ogni caso, il reddito da dichiarare è quello non soggetto ad altre forme di previdenza obbligatoria. Il reddito dichiarato deve essere inserito in formato numerico e privo di segni di interpunzione. L'importo va arrotondato.

➤➤ MEDICI E ODONTOIATRI CONVENZIONATI/ACCREDITATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Devono essere dichiarati i redditi che derivano dalla libera professione. Non si devono comunicare i compensi corrisposti dalle aziende sanitarie locali nell'ambito di rapporti di convenzione o di accreditamento con il Ssn.

COME DETERMINARE L'IMPORTO NETTO

Se non è possibile attribuire in modo chiaro le singole spese ai diversi tipi di reddito (da attività in convenzione o da libera professione) la quota di spese che deve essere dedotta può essere determinata in proporzione a come le diverse categorie di reddito incidono sul reddito professionale totale (per maggiori informazioni: www.enpam.it/modelloD).

➤➤ CONTRIBUZIONE RIDOTTA

Può chiedere di versare l'aliquota ridotta del 2% chi:

1. è soggetto a un'altra contribuzione previdenziale obbligatoria;
2. è pensionato; (*per i pensionati del Fondo di previdenza generale dell'Enpam l'aliquota ridotta è il 50% di quella intera*)
3. è tirocinante del corso di formazione in medicina generale.

La richiesta deve pervenire entro il 31 luglio 2017 e può essere presentata utilizzando il modello D allegato. Attenzione: se il modello viene inviato dopo il 31 luglio, la scelta dell'aliquota del 2% sarà valida solo a partire dal prossimo anno (*per il reddito del 2017, su cui si pagheranno i contributi nel 2018*) mentre il contributo relativo ai redditi prodotti nel 2016 sarà calcolato in misura intera. Se, invece, la domanda è già stata fatta negli anni precedenti, non è necessario ripeterla ora. Se si è perso il diritto alla contribuzione ridotta, è obbligatorio indicare su questo modello la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Infine si può scegliere di tornare a pagare il contributo intero. La scelta è definitiva e obbliga l'iscritto al versamento intero fino al raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal Regolamento del Fondo di previdenza generale. Il modulo per attivare l'opzione irrevocabile è disponibile sul sito www.enpam.it, nella sezione "Modulistica."

➤➤ MEDICI/ODONTOIATRI PENSIONATI DEL FONDO GENERALE

Sul reddito prodotto dopo il pensionamento presso il Fondo di previdenza generale, è necessario scegliere se versare il contributo con l'aliquota intera oppure ridotta. La legge infatti ha stabilito sia l'obbligo di contribuzione sia la misura dell'aliquota che non deve essere inferiore al 50% di quella ordinaria (art. 18, comma 11, del D.L. n.98/2011 convertito con modificazioni con L. 111/2011).

➤➤ COSA SUCCEDDE IN CASO DI RITARDO

Se il modello D viene inviato dopo il 31 luglio 2017 si deve pagare una **sanzione fissa di 120 euro**. Per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali dovuti è prevista: una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (29 gennaio 2018); una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti (fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo) qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine.

Se ha scelto la domiciliazione bancaria e la rateizzazione, in caso di ritardo nel pagamento la sanzione viene calcolata dalla scadenza originaria, cioè dal 31 ottobre 2017. Il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento.

➤➤ COSA FARE SE SI SMARRISCE IL MODELLO D PERSONALIZZATO

Si può trovare una copia non personalizzata del modello D sul sito www.enpam.it/modelloD oppure presso la nostra sede a Roma. In alternativa ci si può rivolgere all'Ordine provinciale di appartenenza. È necessario inserire sempre i dati personali richiesti e il Codice Enpam. È comunque preferibile presentare la dichiarazione online presso l'area riservata del sito dell'Enpam.

➤➤ PER CHI SCEGLIE I BOLLETTINI

Se non si attiva la domiciliazione bancaria, si può continuare a pagare i contributi di Quota B in unica soluzione entro il 31 ottobre 2017 e comunque non oltre il termine indicato sul bollettino Mav precompilato che la Banca popolare di Sondrio le invierà per posta in prossimità della scadenza. Con il Mav è possibile fare il versamento presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

Attenzione: se non riceve il Mav non è esonerato dal versamento. In questo caso dovrà contattare per tempo la Banca popolare di Sondrio al numero verde: 800.24.84.64. Se è registrato al sito dell'Enpam potrà trovare un duplicato del bollettino nella sua area riservata. Con il duplicato del Mav potrà versare solo in Banca (qualsiasi), ma non alla Posta.

I contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale (Articolo 10, comma 1, lett. e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.enpam.it/modelloD

È anche possibile chiamare il Servizio Accoglienza Telefonica al numero 06.48.29.48.29

oppure inviate un'email a sat@enpam.it o un fax 06.48.29.49.22 (*indicando sempre i recapiti telefonici*)

